

- all'avvio del progetto (denominato FUL 2000) per l'integrazione del database del nuovo sistema di controllo in tempo reale del Dispacciamento di prossima attivazione (sistema SCTI) con quello delle funzioni in tempo differito. Ciò al fine di creare uno strumento più razionale ed efficace nell'ottica del nuovo scenario conseguente alla liberalizzazione del settore elettrico nazionale;
- all'acquisizione delle licenze necessarie per effettuare, quale attività prope-deutica all'aggiornamento tecnologico dell'hardware, l'aggiornamento del sistema operativo e del software di base del sistema di controllo in tempo reale del CNC (sistema PASCAL).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno il Gestore ha portato avanti attività già avviate nel precedente anno ed ha intrapreso nuove iniziative per l'assolvimento ottimale delle funzioni affidate. In particolare sono state svolte attività finalizzate alla standardizzazione ed alla qualità del servizio e si è proceduto ad effettuare studi di fattibilità ed attività di finalizzazione di alcuni progetti quali quelli legati ad esempio al metering ed al simulatore per l'addestramento degli operatori di sala controllo ed ancora attività nel campo dei sistemi di misura, della qualità del prodotto energia con la identificazione dei disturbi propagazione effetti tollerabilità e filtri.

Per le attività di sviluppo, il 2000 ha visto un impegno di risorse dedicate allo sviluppo ed alla manutenzione evolutiva di pacchetti software necessari per le attività di previsione, gestione e controllo di pertinenza del Gestore.

Andamento delle società controllate

Acquirente unico SpA

Nel corso dell'anno 2000 la società – in attesa dell'adozione, da parte del Ministro dell'Industria, degli indirizzi cui dovrà attenersi nell'esercizio della propria attività (art. 4, c. 2, D.lgs. 79/99), nonché del provvedimento con il quale il medesimo Ministro stabilisce la data a decorrere dalla quale l'Acquirente unico assume la funzione di garante della fornitura di energia al mercato vincolato (art. 4, c. 8, D.lgs. 79/99) – non ha svolto alcuna attività operativa.

In data 3 maggio 2001 il MICA ha emanato una direttiva contenente tali indirizzi. Tuttavia, l'adempimento delle attività minime di corrente gestione ha comportato il sostenimento di costi che hanno concorso, al netto dei proventi finanziari relativi alle disponibilità finanziarie, alla determinazione di un risultato di esercizio negativo che ammonta a circa Lire 593 milioni ed un patrimonio netto pari a circa Lire 4.454 milioni.

Gestore del mercato elettrico SpA

Per quanto riguarda i primi sei mesi di vita della società – costituita come già ricordato in data 27 giugno 2000 – l'adempimento delle attività minime di corrente gestione ha comportato il sostenimento di costi che hanno concorso, al netto dei proventi finanziari relativi alle disponibilità finanziarie, alla determinazione di un risultato di esercizio negativo che ammonta a circa Lire 362 milioni ed un patrimonio netto di Lire 4.638 milioni.

Risultati economico-finanziari

La gestione economica per l'esercizio è riportata in sintesi nel seguente prospetto ottenuto riclassificando con criteri conformi alla prassi nazionale ed internazionale i dati contabili del conto economico redatto secondo lo schema di legge:

Lire milioni

Conto economico riclassificato	
	al 31.12.2000
Ricavi di competenza	
Vendite e prestazioni:	1.972.109
- trasporto energia mercato vincolato	1.262.463
- vettoriamiento energia mercato libero	501.504
- vendita energia spot	142.756
- assegnazione bande interconnessione	31.615
- corrispettivo garanzia interconnessione	25.714
- altri	8.057
Altri ricavi	152
Valore della produzione	1.972.261
Costi operativi	
Costo del lavoro	(82.253)
Acquisti energia	(80.259)
Prestazioni di servizi:	
- oneri per vettoriamenti	(198.639)
- oneri assegnazione bande interconnessione	(15.808)
- altri	(43.412)
Godimento beni di terzi	(1.428.720)
Altre risorse esterne	(1.128)
Totale costi operativi	(1.850.219)
Margine operativo lordo	122.042
Ammortamenti	(12.430)
Accantonamenti e svalutazioni	(13.808)
Risultato operativo	95.804
Proventi (Oneri) finanziari netti	2.672
Svalutazione partecipazione	(60)
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	98.416
Proventi (Oneri) straordinari netti	(8.407)
Risultato ante imposte	90.009
Imposte sul reddito dell'esercizio	(45.551)
Utile netto del periodo	44.458

Non è stato indicato l'esercizio 1999 in quanto si riferisce ad un periodo di gestione di soli 5 mesi nei quali, tra l'altro, non si era ancora pienamente avviata l'attività caratteristica del Gestore, per cui non vengono commentate le variazioni.

La gestione economica dell'esercizio che riflette, come già in precedenza accennato, l'avvio della piena operatività della società, si chiude con un utile netto di Lire 44.458 milioni dopo lo stanziamento di imposte per Lire 45.551 milioni.

Nell'ambito dei ricavi di competenza sono da segnalare le seguenti componenti:

• **“Ricavi delle vendite e prestazioni” – Lire 1.972.109 milioni** – si riferiscono principalmente:

- per *Lire 1.262.463 milioni* ai corrispettivi, di cui alla Deliberazione dell’Autorità n. 205/99, dovuti dalle imprese distributrici a copertura dei costi di trasporto sulla RTN dell’energia elettrica destinata ai clienti del mercato vincolato;
- per *Lire 501.504 milioni* alla fatturazione per l’attività di vettoriamiento a clienti idonei remunerata in base alla Deliberazione n. 13/99 dell’Autorità secondo le varie componenti in essa previste (il relativo dettaglio viene riportato di seguito nella nota integrativa dove vengono anche evidenziate quelle destinate alla remunerazione del GRTN);
- per *Lire 142.756 milioni* alla vendita di energia elettrica derivante da acquisizioni “spot” sul mercato europeo. A fronte di tali ricavi sono rilevati tra i costi di acquisto di energia Lire 54.859 milioni per le relative forniture dall’estero. Tale attività, intrapresa dal GRTN su specifiche autorizzazioni dell’Autorità, rientra tra quelle precedenti l’avvio del mercato organizzato dell’energia elettrica ed è stata effettuata sulla base di contratti di brevissima durata, qualora risulti economicamente conveniente per il sistema elettrico nazionale, utilizzando capacità che si rende disponibile in modo non prevedibile sulla rete di interconnessione con l’estero;
- per *Lire 31.615 milioni* agli introiti relativi alla assegnazione della capacità di interconnessione con l’estero resasi disponibile a seguito di interventi sulla RTN (Deliberazione dell’Autorità n. 140/00 e n. 219/00). Così come disposto dalle deliberazioni citate, un ammontare pari al 50% di tale importo è stato riconosciuto ai gestori esteri confinanti (Lire 15.808 milioni);
- per *Lire 25.714 milioni* al corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti dal GRTN a fronte dell’acquisto di energia elettrica da produttori nazionali a garanzia degli impegni contrattuali sull’interconnessione (Deliberazione dell’Autorità n. 180/99). A fronte di tali corrispettivi sono stati accertati costi per acquisto energia per Lire 25.400 milioni.

I *Costi operativi* ammontano a Lire 1.850.219 milioni e sono costituiti dai seguenti principali componenti:

- **Costo del lavoro – Lire 82.253 milioni** – La consistenza del personale in servizio passa da 644 unità al 31 dicembre 1999 a 660 unità al 31 dicembre 2000.
- **Prestazioni per servizi – Lire 257.859 milioni** – Si riferiscono:
 - per *Lire 198.639 milioni* agli *oneri per vettoriamienti* che ricomprendono le diverse componenti di corrispettivo introitato dal GRTN e da riconoscere ai diversi operatori del mercato elettrico;
 - per *Lire 43.412 milioni* all’acquisizione di risorse esterne relative principalmente a spese per trasmissione dati, spese telefoniche, servizi di edificio ed altre più specificamente indicate nella nota integrativa;
- **Godimento beni di terzi – Lire 1.428.720 milioni** – In tale importo è compreso l’ammontare riconosciuto dal GRTN quale corrispettivo dovuto ai diversi proprietari della RTN pari a Lire 1.426.213 milioni.

Il *Margine operativo lordo* per effetto delle su esposte partite economiche si attesta a Lire 122.042 milioni mentre il Risultato operativo – che sconta ammortamenti sia su immobilizzazioni materiali (Lire 11.788 milioni) sia su immobilizzazioni immateriali (Lire 642 milioni) nonché accantonamenti e svalutazioni (Lire 13.808 milioni), si attesta a Lire 95.804 milioni.

La *gestione finanziaria* ha beneficiato della opportuna gestione delle liquidità che di volta in volta si sono rese disponibili consentendo di avere un livello di proventi netti pari a Lire 2.672 milioni.

Nell'ambito delle partite straordinarie, che ammontano ad un importo netto di Lire 8.407 milioni, ha concorso per Lire 6.660 milioni la rilevazione di potenziali oneri e minusvalenze connessi a future dismissioni di cespiti non più utilizzabili nel ciclo produttivo.

Le imposte dell'esercizio includono Lire 596 milioni relativi al riversamento in questo esercizio di imposte anticipate in precedenti esercizi.

La situazione patrimoniale del Gestore confrontata con quella al 31 dicembre 1999 è sintetizzata nella tabella seguente:

Lire milioni

Sintesi della struttura patrimoniale

	al 31.12.2000	al 31.12.1999
Immobilizzazioni nette		
Immobilizzazioni immateriali	3.272	484
Immobilizzazioni materiali	165.195	96.527
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	13.300	3.500
- altre	1.932	1.687
Totale	183.699	102.198
Capitale circolante netto		
Crediti verso clienti	1.893.790	45.625
Altre attività	13.533	1.202
Debiti verso fornitori	(1.936.953)	(16.349)
Debiti/crediti tributari	(44.147)	(10.364)
Debiti verso istituti previdenziali	(4.980)	(3.299)
Altre passività	(45.424)	(19.582)
Totale	(124.181)	(2.764)
Capitale investito netto	59.518	99.434
Fondi diversi	(49.149)	37.038
Fabbisogno di capitali	10.369	62.396
Copertura		
Patrimonio netto	95.365	50.907
Indebitamento/(Disponibilità) finanziarie nette		
Debiti vs banche	25.000	25.000
Crediti vs controllante Enel Spa per rapporto di c/c	0	(13.446)
Disponibilità liquide	(109.996)	(65)
Totale	(84.996)	11.489
TOTALE	10.369	62.396

Le *immobilizzazioni immateriali* si incrementano di Lire 2.788 milioni per effetto di nuovi investimenti (Lire 3.430 milioni) relativi principalmente all'acquisizione di software al netto degli ammortamenti di periodo (Lire 642 milioni).

Le *immobilizzazioni materiali* crescono di Lire 68.668 milioni per effetto principalmente dell'acquisto di un fabbricato in Roma, Viale Pilsudsky n. 92 destinato ad ospitare gli organi sociali e diverse funzioni societarie tecniche e di staff – sia del

Gestore sia delle due società controllate – per un ammontare di Lire 57.000 milioni, nonché dei costi, rilevati nell'ambito delle immobilizzazioni materiali in corso, sostenuti nel corso dell'anno per la realizzazione del nuovo Sistema di Controllo e Teleconduzione Integrato (SCTI) per circa Lire 15.000 milioni. A tali incrementi si contrappongono gli ammortamenti stanziati nella misura di Lire 11.788 milioni.

Nell'ambito delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni si incrementano di Lire 9.800 milioni per effetto sia della costituzione del Gestore del mercato elettrico SpA (Lire 1.000 milioni) sia per la sottoscrizione di aumenti del capitale sociale delle due controllate Acquirente unico SpA (Lire 4.800 milioni) e Gestore del mercato elettrico SpA (Lire 4.000 milioni).

Nel *capitale circolante netto* sono da evidenziare, rispetto all'anno precedente, le poste relative ai *crediti verso clienti* (Lire 1.893.790 milioni) e i *debiti verso fornitori* (Lire 1.936.953 milioni) che risentono delle dinamiche conseguenti all'avvio della operatività del processo di liberalizzazione sia del mercato libero sia di quello vincolato.

Relativamente ai mezzi di copertura si evidenzia la crescita sia del *patrimonio netto* (Lire 44.458 milioni) per effetto del risultato di esercizio sia delle *disponibilità liquide* (Lire 109.931 milioni) connesse alla gestione.

I flussi finanziari generati nell'esercizio 2000 ed i loro impieghi sono rappresentati nel seguente rendiconto finanziario:

Lire milioni

Sintesi della gestione finanziaria

	al 31.12.2000	al 31.12.1999
(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie nette iniziali	(11.489)	5.218
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto di esercizio	44.458	-
Ammortamento	12.430	3.581
Variazione fondi:		
- Fondo trattamento di fine rapporto	1.594	(12.331)
- Variazione netta altri fondi:		
F.do trattamento di quiescenza e obblighi simili	647	(388)
Altri	9.870	1.323
Autofinanziamento	68.999	(7.815)
Variazione del capitale circolante netto		
-(Incremento)/decremento dei crediti	(1.860.496)	(47.514)
-Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.981.589	45.909
-(Incremento)/decremento delle altre voci	324	(653)
Totale	121.417	(2.258)
Cash flow operativo	190.416	(10.073)
Flussi monetari da (per) attività di investimento		
Impianti (investimenti)	(80.458)	(5.744)
Immobilizzazioni immateriali, finanziarie ecc.	(13.473)	(890)
Totale	(93.931)	(6.634)
Flusso monetario dell'esercizio	96.485	(16.707)
(Indebitamento)/disponibilità finanziarie nette finali	84.996	(11.489)

I risultati economici conseguiti nell'esercizio 2000 hanno determinato una crescita dei flussi di cassa che ha contribuito a rafforzare la struttura patrimoniale. La crescita dell'utile netto ha posizionato l'autofinanziamento a Lire 68.999 milioni al quale vanno aggiunto i benefici della positiva gestione del capitale circolante netto che si posiziona a Lire 121.417 milioni. Ciò ha permesso di disporre di un cash flow operativo di Lire 190.416 milioni con il quale si è potuto far fronte alle esigenze finanziarie connesse con le attività di investimento.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Programma triennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale

In base a quanto previsto dall'atto di concessione del 17 luglio 2000, il GRTN ha predisposto il "Programma triennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale", che è stato deliberato e trasmesso al Ministero dell'Industria ed alle Regioni il 31 gennaio 2001, per i pareri di competenza.

Il Programma descrive le linee di sviluppo della rete, i criteri di pianificazione, la situazione delle richieste di connessione di nuovi impianti di produzione alla RTN, le previsioni della domanda di energia elettrica, nonché circa 500 interventi di sviluppo sulla RTN, in corso di realizzazione o da avviare nel triennio 2001-2003.

Gli interventi programmati comporteranno un incremento della consistenza delle linee elettriche di trasmissione per circa 1.200 km, la costruzione di 47 nuove stazioni ed il potenziamento di 32 stazioni esistenti. Essi sono riconducibili alle seguenti categorie:

- potenziamento dell'interconnessione con l'estero;
- realizzazione di nuovi elettrodotti e potenziamento di linee esistenti;
- realizzazione di nuove stazioni di trasformazione/smistamento e potenziamento di stazioni esistenti;
- connessione alla rete di nuovi impianti di produzione;
- attività di razionalizzazione della rete;
- installazione di dispositivi atti a sostenere il profilo delle tensioni (rifasamento).

Potenziamento dell'interconnessione con l'estero

Sono state pianificate attività finalizzate ad incrementare la possibilità di scambio di energia elettrica con i paesi confinanti mediante:

- interventi di adeguamento degli impianti esistenti;
- installazione di apparecchiature di flessibilizzazione di tipo PST (Phase Shifter), che consentiranno di migliorare la distribuzione dei flussi di potenza;
- realizzazione di nuovi collegamenti di interconnessione, sia in corrente continua – quale il collegamento in cavo sottomarino a 400 kV Galatina-Arachthos (Grecia) – sia in corrente alternata a 380 kV attraverso le frontiere settentrionali, quali le tre nuove linee San Fiorano-Robbia (Svizzera), Cordignano-Lienz (Austria) e Piosasco-Grand'Ile (Francia).

Sono stati, inoltre, avviati gli studi per rinforzare l'interconnessione con la Slovenia mediante un'ulteriore linea a 380 kV.



Realizzazione di nuovi elettrodotti e potenziamento di linee esistenti

L'esigenza di nuove linee della rete di trasmissione nazionale è stata individuata in base alla dinamica della domanda e alle nuove connessioni richieste dai produttori, dagli utenti passivi e dai distributori. Tuttavia, in attesa che si completi il quadro normativo, non è stato possibile definire tutte le nuove interconnessioni interne che si renderebbero necessarie qualora fossero realizzati i nuovi impianti di produzione per i quali sono state presentate al GRTN richieste di connessione alla rete.

Tra le nuove realizzazioni a 380 kV si segnalano le nuove linee Matera-Santa Sofia, Turbigo-Bovisio, Venezia Nord-Cordignano e Rizziconi-Feroletto-Laino. È stato inoltre avviato lo studio preliminare di fattibilità di un nuovo collegamento in corrente continua tra la Sardegna e il continente.

Realizzazione di nuove stazioni di trasformazione/smistamento e potenziamento di stazioni esistenti

L'incremento della potenza di trasformazione programmata sulla RTN sarà in totale pari a circa 9.300 MVA, comprendendo sia la potenza installata su 14 nuove stazioni di trasformazione (di cui 11 a 380 kV e 3 a 220 kV), sia il potenziamento di 32 impianti esistenti.

In particolare le nuove stazioni di trasformazione saranno 11 a 380 kV (Montecchio, Vedelago, Carpi, Pian della Speranza, Santa Barbara, Casellina, Villavalle, Abbazia, Laino, Feroletto e Striano) e 3 a 220 kV (Villabona, San Benedetto del Querceto e Pietrafitta).

Saranno inoltre realizzate 33 nuove stazioni di smistamento, programmate al fine di migliorare la ripartizione dei flussi di potenza sulla rete oppure allo scopo di collegare nuovi utenti a linee esistenti.

Connessione alla rete di nuove centrali di produzione

Fino a tutto il 31 dicembre 2000 sono pervenute al GRTN richieste di connessione alla rete di oltre 200 nuovi impianti di generazione, per una potenza complessiva di 64.300 MW.

Tra gli interventi individuati per la connessione alla RTN di nuove centrali di produzione sono stati riportati nel Programma di sviluppo solo quelli per i quali l'accettazione della soluzione da parte del richiedente ha consentito di rimuovere il vincolo di riservatezza sulle informazioni tecniche.

Attività di razionalizzazione della rete

Tra gli interventi di razionalizzazione della rete di trasmissione, programmati allo scopo di ridurre l'impatto degli elettrodotti sul territorio e di migliorare l'efficienza del servizio, si segnalano:

- il riassetto della rete a 132 kV nell'area del Comune di Lucca;
- la dismissione di vecchie linee a 150 kV nel territorio del Comune di Benevento, in seguito all'entrata in servizio di due nuovi collegamenti a 150 kV;
- il potenziamento di alcuni elettrodotti a 132 kV e la demolizione di tratti di linee a 132 kV obsolete nel territorio compreso tra la Valle d'Aosta ed il Piemonte;
- la ristrutturazione della rete della Val d'Ossola;
- la modifica dell'assetto della rete a 132 kV nel Medio Adige;
- la razionalizzazione di una porzione rilevante della rete a 150 kV nell'area al confine tra la Calabria e la Basilicata;



- la realizzazione della nuova direttrice 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina e la contestuale dismissione di alcuni tratti a 380 kV e di numerose linee a 220 kV.

Installazione di dispositivi atti a sostenere il profilo delle tensioni (rifasamento)

Al fine di sostenere la tensione su vaste aree della rete di trasmissione particolarmente critiche, soprattutto nel periodo estivo, è stata programmata l'installazione, entro l'estate 2001, di batterie di condensatori, per un totale di 378 MVAR, da collocare in punti strategici della rete.

Energia ritirata da impianti "Cip 6"

La disponibilità dell'energia elettrica prodotta da impianti da fonti rinnovabili e assimilate c.d. CIP 6 è passata, a partire dal 1° gennaio 2001, in carico al Gestore, in attuazione del D.M. 21 novembre 2000 e di quanto disposto all'art. 3 comma 8 del Decreto Bersani.

Gli impianti CIP 6 generano una produzione annua di circa 50 TWh, tenuto conto dell'entrata in esercizio commerciale di nuovi impianti e dell'apporto degli impianti delle aziende produttrici-distributrici.

Per il collocamento di tale energia il Gestore ha provveduto, in applicazione della Deliberazione 223/00, a mettere in atto una procedura concorsuale imperniata su bande di potenza da 10 MW con peculiarità diverse in relazione al tipo di clientela e sulla base di due ordini temporali annuale e mensile. Il Gestore ha assegnato, per l'anno 2001, energia prodotta da impianti CIP 6 per una potenza complessiva di 3.600 MW pari a circa 32 TWh di energia.

In relazione a tale attività l'Autorità ha provveduto a formulare i meccanismi che regolano il rimborso al Gestore dell'eventuale differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita (Deliberazione n. 20/01).

Pertanto il Gestore sarà chiamato a gestire nel modo più efficace ed efficiente i vari flussi – fisici, economici e finanziari – che deriveranno dalla contrapposizione tra gli acquisti e le vendite di detta energia.

Procedure concorsuali	Potenza disponibile MW	Potenza assegnata MW	Potenza non assegnata MW	Numero assegnatari	Prezzo base assegnazione			Prezzo medio off. iniziale		Prezzo medio ass. finale	
					Prezzo base d'asta L/kWh	Componente variabile ¹ L/kWh	Totale L/kWh	% su prezzo base d'ass. L/kWh		% su prezzo base d'ass. L/kWh	
Interrompibili senza preavviso	500	500	0	21	11,6	66,5	78,1	78,3	0,2	85,1	8,9
Interrompibili con preavviso	1.500	440	1.060 ²	23	21,7	66,5	88,2	88,5	0,3	-	-
Assegnazione capacità su base annuale	500+1.060 ²	1.560	0	7	45,2	66,5	111,7	111,8	0,0	113,6	1,7
Assegnazione capacità differenziata											
per fasce orarie:	F1	1.100	780	320	11	196,5	66,5	263,3	263,3	0,1	-
	F2	1.100	970	130	14	87	66,5	153,7	153,7	0,1	-
	F3	1.100	1.100	0	15	53,3	66,5	119,8	119,9	0,1	120,9
	F4	1.100	1.100	0	11	13,4	66,5	79,9	80	0,1	82,9

¹ Pari al 68,8% di Ct assunto costante per tutto l'anno e pari al valore valido nel primo bimestre 2001 (99,6 L/kWh)

² Potenza resa disponibile nella procedura concorsuale per l'assegnazione di capacità su base annuale ai clienti idonei

Legge quadro in materia di campi elettromagnetici

In data 22 marzo è entrata in vigore la Legge 22 febbraio 2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" che disciplina la materia introducendo una prima distinzione di competenze e responsabilità in materia di esercizio e risanamento degli elettrodotti. In particolare, in materia di risanamento degli elettrodotti il GRTN presenterà i piani relativi, sulla base delle informazioni ricevute dai proprietari, i quali, a loro volta, dovranno provvedere ai relativi interventi.

Rapporto sull'attività del Gestore

Nel corso del mese di maggio 2001 il Gestore ha presentato il proprio "Rapporto sulle attività Aprile 2000-Marzo 2001" con il quale, oltre ad effettuare un bilancio delle proprie attività, si è fatta una riflessione sul percorso della riforma del settore elettrico avviata con il Decreto Bersani.

Rapporti con le società controllate

Relativamente ai rapporti con le società Acquirente unico SpA e Gestore del mercato elettrico SpA, il Gestore, è impegnato nella realizzazione delle forme più opportune di coordinamento organizzativo ed operativo. In tale ottica nel corso dell'esercizio in chiusura il Gestore ha svolto attività preparatorie di valutazione dei diversi modelli di organizzazione del mercato.

Rapporti con clienti e fornitori

Relativamente alle posizioni di credito e di debito esistenti al 31 dicembre 2000 si precisa che nel corso del 2001 sono stati regolati rapporti verso Enel Distribuzione SpA per circa Lire 1.200 miliardi.

Introduzione all'Euro

Nel quadro della revisione delle proprie applicazioni informatiche che prevedono la trasformazione dei sistemi contabili la Società ha contemplato la predisposizione per il passaggio all'Euro nel corso dell'anno.



BILANCIO CONSUNTIVO

Lire

Stato patrimoniale**Attivo**

		al 31.12.2000		al 31.12.1999	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
			-		-
B) Immobilizzazioni					
I. Immateriali					
- Costi d'impianto e d'ampliamento		5.835.000		7.780.000	
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		1.179.938.641		138.722.667	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		47.934.645		-	
- Immobilizzazioni in corso e acconti		2.028.620.786		317.445.786	
- Altre		9.759.267		19.518.519	
			3.272.088.339		483.466.972
II. Materiali					
- Terreni e fabbricati		94.236.066.850		39.204.000.000	
- Impianti e macchinario		45.382.059.500		51.792.767.269	
- Attrezzature industriali e commerciali		545.624.301		375.873.498	
- Altri beni		3.514.036.717		1.885.041.568	
- Immobilizzazioni in corso e acconti		21.517.360.000		3.269.472.620	
			165.195.147.368		96.527.154.955
III. Finanziarie					
- Partecipazioni in:					
• imprese controllate		10.000.000.000		200.000.000	
• altre imprese		3.300.000.000		3.300.000.000	
		13.300.000.000		3.500.000.000	
	Esigibili entro 12 mesi				
- Crediti:					
• Verso altri	383.456.476	1.931.555.308		1.687.006.045	
		1.931.555.308		1.687.006.045	
			15.231.555.308		5.187.006.045
• Totale immobilizzazioni			183.698.791.015		102.197.627.972
C) Attivo circolante					
	Esigibili oltre 12 mesi				
I. Rimanenze					
II. Crediti					
- Verso clienti		1.893.790.267.533		45.624.942.402	
- Verso imprese controllate		369.277.026		-	
- Verso impresa controllante		-		13.446.226.261	
- Verso altri		13.142.738.349		1.182.918.982	
			1.907.302.282.908		60.254.087.645
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
IV. Disponibilità liquide					
- Depositi bancari e postali		109.971.758.865		52.219.527	
- Danaro e valori in cassa		24.695.561		13.469.916	
			109.996.454.426		65.689.443
• Totale attivo circolante			2.017.298.737.334		60.319.777.088
D) Ratei e risconti					
Ratei attivi			16.500.000		-
Risconti attivi			4.110.000		18.940.000
• Totale ratei e risconti			20.610.000		18.940.000
TOTALE ATTIVO			2.201.018.138.349		162.536.345.060

Lire

Passivo

	al 31.12.2000		al 31.12.1999	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale		50.200.000.000		50.200.000.000
IV. Riserva legale		-		-
VII. Altre riserve:				
Riserva da conferimento		707.235.052		707.235.052
IX. Utile d'esercizio		44.458.359.370		-
Totale patrimonio netto		95.365.594.422		50.907.235.052
B) Fondi per rischi ed oneri				
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.740.867.916		1.094.355.106	
- Altri	15.042.069.840		5.172.140.569	
Totale fondi per rischi ed oneri		16.782.937.756		6.266.495.675
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
		32.365.784.244		30.771.921.131
D) Debiti				
	Esigibili oltre 12 mesi			
- Debiti verso banche:				
• per finanziamenti				
a medio e lungo termine	25.000.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000	
- Debiti verso fornitori	1.576.622	1.936.953.179.686	16.345.254.083	
- Debiti verso impresa controllante		-	14.624.824.406	
- Debiti tributari		44.146.785.144	10.364.123.769	
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.979.665.581	3.299.723.528	
- Altri debiti		6.647.539.526	4.630.354.916	
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		38.126.320.581	-	
Totale debiti		2.055.853.490.518		74.264.280.702
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		646.207.451		323.212.500
Risconti passivi:				
• altri	4.123.958	4.123.958	3.200.000	3.200.000
Totale ratei e risconti		650.331.409		326.412.500
TOTALE PASSIVO		2.201.018.138.349		162.536.345.060
Conti d'ordine				
Garanzie prestate		-		-
Garanzie ricevute		1.273.216.543		981.266.000
Altri conti d'ordine		61.418.025.227		67.733.976.985
Totale conti d'ordine		62.691.241.770		68.715.242.985

Lire

Conto economico

	al 31.12. 2000		al 31.12. 1999	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.972.108.786.252		63.105.483.123	
- Altri ricavi e proventi	152.237.865		20.672.854	
Totale valore della produzione		1.972.261.024.117		63.126.155.977
B) Costi della produzione				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		80.787.918.752		147.808.307
- Per servizi		257.858.612.169		19.402.080.891
- Per godimento di beni di terzi		1.428.719.896.984		1.565.727.868
- Per il personale:				
• salari e stipendi	56.925.330.453		22.693.944.318	
• oneri sociali	16.338.462.515		7.016.808.827	
• trattamento di fine rapporto	4.978.561.420		2.085.958.494	
• trattamento di quiescenza e simili	1.079.939.686		131.933.474	
• altri costi	2.931.161.830		1.028.113.302	
		82.253.455.904		32.956.758.415
- Ammortamenti e svalutazioni:				
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	641.680.309		81.065.593	
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.788.153.153		3.499.950.633	
• svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.449.000.000		-	
		21.878.833.462		3.581.016.226
- Accantonamenti per rischi		313.613.200		-
- Altri accantonamenti		4.045.000.000		-
- Oneri diversi di gestione		599.350.955		179.505.656
Totale costi della produzione		1.876.456.681.426		57.832.897.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		95.804.342.691		5.293.258.614
C) Proventi e oneri finanziari				
- Altri proventi finanziari:				
• da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60.508.766		20.119.996	
• proventi diversi dai precedenti:				
da impresa controllante	-		15.551.169	
altri	3.774.756.388		179.206.594	
		3.835.265.154		214.877.759
- Interessi e altri oneri finanziari:				
• da impresa controllante	-		52.454.278	
• altri	1.163.036.122		323.228.798	
		(1.163.036.122)		(375.683.076)
Totale proventi e oneri finanziari		2.672.229.032		(160.805.317)